

Comune di Bologna – Area welfare e promozione del benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 34, anno VIII, gennaio – febbraio 2020

notizie 1306 - 1337 - abbonati 1305



Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa,
Biblioteche, librerie, sociale, welfare
Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati
Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon
Commenti e inchieste
Dati
Documentazione e biblioteconomia
Editoria, editoria sociale
Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)
Giornalismo
Informazione e sviluppo di comunità
Leggere e scrivere
Letteratura, arte e temi sociali
Newsletter specializzate
Novità in libreria...e in edicola
Pubblicità e campagne pubblicitarie
Ricerche, Osservatori e analisi su media e temi sociali
Riviste specializzate
Internet: siti, blog, app
Sportelli e servizi informativi
Social network
Tecnologie, digital divide
Televisione e radio

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

1306/20 – Povertà educativa, "nelle province con più famiglie in difficoltà mancano biblioteche"

La presenza di biblioteche è fondamentale nei territori in cui vivono più famiglie e minori in condizioni di disagio economico. Lo sottolinea il report diffuso oggi da Openpolis e Fondazione con i bambini, che analizza la carenza di questo servizio, ritenuto “un’opportunità educativa a cui bambini e ragazzi possono accedere a prescindere dalle condizioni socio economiche della propria famiglia”. Non solo per la possibilità di prendere in prestito dei libri, sottolineano gli osservatori, ma anche come luogo di incontro, uno spazio tranquillo dove studiare o dove partecipare ad attività ricreative come laboratori, letture collettive e incontri, che molte strutture di questo tipo offrono alla comunità. Leggi su Redattoresociale

<https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/f4a44f1b-bb81-48a7-8a9b-00e247dc80ad?UA-11580724-2>

1307/20 - Da Caligari a Garrone, nel carcere di Bologna una videoteca con 800 titoli

Quasi 800 dvd donati da Rai Cinema, un corso di catalogazione e una decina di detenuti coinvolti. Luigi, detenuto: "Grazie per non essere come chi chiede di chiuderci dentro e buttare la chiave. Grazie per offrirci una seconda possibilità. Quando sarò libero spero che Bologna vorrà accogliermi". Leggi su Redattoresociale <https://bit.ly/38igNWR>

1308/20- Librerie indipendenti: custodi di cultura e d'identità sociale

Libreria del Viaggiatore, Fandango incontro, Amore e psiche, Croce, storica libreria frequentata anche da Moravia e Pasolini. Sono solo alcune delle librerie indipendenti del territorio romano, che in questi anni sono state costrette a chiudere la propria attività. Mentre la lista cresce, la grande distribuzione sta ridisegnando le nostre città e rimodellando i nostri bisogni. Ma se è vero che la crisi dilaga, divorando tutto ciò che incontra sul proprio cammino, è proprio in questo momento che la libreria indipendente si ricostituisce come spazio pubblico, fondamentale per una società democratica. Leggi su Redattoresociale

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/librerie_indipendenti_custodi_di_cultura_e_d_iden_tita_sociale?UA-11580724-2

Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

1309/20 - Centri di documentazione, biblioteche, archivi specializzati

Il quarto festival di "Specialmente in Biblioteca" quest'anno affronta un tema che è sempre più al centro del dibattito pubblico ovvero il complesso rapporto tra ambiente e società. Il programma è talmente ricco e vario da soddisfare anche gli interessi dei più esigenti. A partire da lunedì 10 febbraio, in sette giornate, si svolgeranno incontri, una lettura scenica con racconto attraverso immagini, convegni, una tavola rotonda con performance, due proiezioni, la presentazione di un libro e perfino una lezione musicale con strumenti lignei. Specialmente in Biblioteca è una rete di biblioteche specializzate di Bologna, nata nel 2015 per elaborare azioni comuni di promozione e comunicazione. Leggi su Bandieragialla <https://www.bandieragialla.it/content/il-corpo-terrestre-prospettive-su-ambiente-e-societ%C3%A0-quarto-festival-di-specialmente>

1310/20 - Centro documentazione della Associazione italiana persone down

Il Centro Documentazione si compone di una Biblioteca, un'Emeroteca e una Videoteca. La Biblioteca, che attualmente possiede oltre 2.500 volumi, si propone di raccogliere il maggior numero possibile dei testi italiani e stranieri sulla sindrome di Down e sulla disabilità intellettiva in generale e fa parte del circuito Biblioteche di Roma. L'Emeroteca raccoglie le riviste più significative sulla disabilità per un totale di oltre 50 testate. La Videoteca conta n. 275 video tra film, corti, documentari e registrazioni varie. Il materiale è stato inserito in un programma informatico che permette ricerche per titolo, autore e parola chiave. Per consulenze e prestiti è necessario prendere un appuntamento (contattare la segreteria ai numeri 06 3723909). Il centro ha sede presso AIPD, Via Fasana 1/B-C, 00195 Roma - tel. 06.3723909 - email: aipd@aipd.it
Leggi su Aipd.it <https://aipd.it/che-cosa-facciamo/servizi/biblioteca/>

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

1311/20 - La disabilità senza aggettivi: la grande mostra fotografica "Naked" ad opera di Oliviero Toscani

Nel mese di dicembre Roma ha ospitato la mostra fotografica "Naked", la disabilità senza aggettivi.

I veri protagonisti sono atleti che hanno fatto della disabilità la loro forza. La mostra presenta 36 fotografie realizzate da Oliviero Toscani, con la collaborazione di Fabbrica centro di ricerca per la comunicazione moderna, fondata dallo stesso Toscani. Leggi su Metropolitanmagazin <https://metropolitanmagazine.it/mostra-naked-disabilita-senza-aggettivi-roma/>

1312/20 - Il cinema e la generazione Z

Una disamina approfondita sui trend di consumo della Generazione Z, la prima vera generazione nativo-digitale. Il Rapporto Cinema 2019 realizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo in collaborazione con l'Osservatorio Giovani dell'Istituto Toniolo e la Sezione Cinema del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo dell'Università Cattolica. Arrivato alla sua decima edizione, il Rapporto è stato curato nella prima parte da Mariagrazia Fanchi, Fabio Introini, Alessandro Rosina e Francesco Toniolo. La ricerca, condotta su un campione di ragazzi e ragazze fra i 10 e i 19 anni, offre una ricostruzione delle abitudini di fruizione dei più giovani, con particolare riferimento sia all'intreccio fra cinema e dinamiche relazionali interne alla famiglia, sia all'influenza delle pratiche di fruizione cinematografica sui processi identitari, gli immaginari e le relazioni sociali. Leggi su Cattolicanews <https://bit.ly/2HdkVLZ>

1313/20 - Child war reporters: la guerra in Yemen nello sguardo dei bambini

La regista Khadija al-Salami racconta la guerra da una nuova prospettiva. Youssef e Ahmed, gli autori della maggior parte delle interviste, hanno 9 e 11 anni. Sono loro stessi i protagonisti del conflitto, che ha cambiato con il tempo il loro modo di percepire il mondo. La guerra li costringere a una maturità che non appartiene alla loro età anagrafica. Leggi su Osservatoriodiritti.it <https://www.osservatoriodiritti.it/2019/05/10/child-war-reporters-film-yemen/>

1314/20 - Baby: donne e disabilità nel film premiato al Festival del Cinema Africano

Nell'articolo recensione, trama e trailer di Baby, il film che ha vinto la 29esima edizione del Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano. Nella pellicola, il regista cinese Liu Jie racconta il fenomeno dell'abbandono dei bambini con disabilità in Cina. Leggi Osservatoriodiritti.it <https://www.osservatoriodiritti.it/2019/04/10/baby-film-trama-trailer-cast-2018/>

1315/20 - Quando bisognava lottare contro i "comitati anti-spastici"

Accadde in Versilia, negli Anni Sessanta, quando alcuni genitori portarono i loro figli con gravi disabilità in vacanza a Forte dei Marmi (Lucca), a dispetto di quanto accadeva all'epoca, quando le persone con disabilità erano relegate in "colonie", isolate da tutti e tutto. E per realizzare l'iniziativa, di fronte alle proteste che portarono addirittura a "comitati anti-spastici", fu necessaria la Sentenza di un Pretore. Il tutto viene raccontato nel bel docufilm "L'estate più bella", che sta uscendo in queste settimane nelle sale di alcune città. Leggi su Superando.it <http://www.superando.it/2020/01/13/quando-bisognava-lottare-contro-i-comitati-anti-spastici/>

1316/20 - Ancora un giorno: la scelta tra uomo e reporter nel film su Kapuscinski

La storia del viaggio sul fronte della guerra civile in Angola del grande giornalista Ryszard Kapuscinski. Un racconto di verità assodate, senza chiaroscuri, dove il "bene" e il "giusto" stanno da una parte precisa. Difficile definirlo un documentario: il film è più un'invocazione a scegliere, nella vita, da che parte stare. Leggi su Osservatoriodiritti.it <https://www.osservatoriodiritti.it/2019/04/01/ancora-un-giorno-film-kapuscinski/>

1317/20 - Fashion Victims: le vittime della moda

Costrette a turni estenuanti, anche di venti ore al giorno, private della libertà di movimento e di comunicare col mondo esterno, pagate non con uno stipendio mensile, ma con una modesta somma di denaro per le esigenze quotidiane: sono le giovani donne del Tamil Nadu, nell'India meridionale, che lavorano nell'industria tessile locale, che produce filati per le catene di fast fashion. Le loro storie sono raccontate nel documentario "Fashion victims" firmato da Chiara Cattaneo e Alessandro

Brasile. Leggi su Osservatoriodiritti.it

<https://www.osservatoriodiritti.it/2019/03/29/fashion-victims-documentario-alessandro-brasile/>

1318/20 - Fiore Gemello, la storia d'amore tra un clandestino e la figlia di un trafficante di migranti

Fiore gemello, il film diretto da Laura Lucchetti, racconta di due esseri minuscoli che si fanno grandi nell'immensità del mondo ruvido che li circonda. Basim (Kallil Khone) è un immigrato clandestino proveniente dalla Costa d'Avorio, Anna (Anastasya Bogach) la figlia di un trafficante di migranti. In fuga attraverso i paesaggi misteriosi e bellissimi della Sardegna, troveranno insieme, nell'amore l'uno per l'altra, la forza per camminare verso il futuro, senza più guardarsi alle spalle.

Leggi su Comingsoon.it

<https://www.comingsoon.it/film/fiore-gemello/55491/scheda/>

1319/20 - Eldorado, il film capolavoro di Imhoof tra infanzia svizzera e migranti

Eldorado è la pellicola del regista svizzero Markus Imhoof che ha vinto l'ultimo Film Festival Diritti Umani Lugano 2018. Una storia che oscilla tra i ricordi di un'infanzia in Svizzera, la situazione dei migranti oggi, l'attraversata del Mediterraneo e lo sfruttamento del caporalato in Puglia. Osservatoriodiritti.it

<https://www.osservatoriodiritti.it/2018/11/09/eldorado-film-imhoof-recensione-trailer/>

1320/20 - Mi chiami, non rispondo. L'autismo al cinema

Ritorna il ciclo di film selezionati da Glauco Maria Genga con la Società Amici del pensiero "Sigmund Freud". Il tema scelto per questa rassegna è l'autismo. Come è possibile raccontare la storia di qualcuno i cui pensieri appaiono per lo più incomprensibili? E se il primo disturbo riguardasse in questi casi la pelle? Secondo la corretta lezione freudiana, essa è il primo organo erotico, fonte di sensazioni e di eccitamenti ancor prima degli organi sessuali. Campo delicatissimo: i film della rassegna ci insegnano a orientarci. Dal 16 gennaio al 16 aprile al MIC – Museo Interattivo del Cinema, Milano. Leggi su Teatrionline.com

<https://www.teatrionline.com/2020/01/autismo-cinema/>

Editoria, editoria sociale

1321/20 - Istat: la produzione e la lettura di libri in Italia

Nel rapporto Istat su Editoria e lettura di libri nel 2018, si rileva che la lettura risulta più diffusa nelle regioni del Nord: ha letto almeno un libro il 49,4% delle persone residenti nel Nord-ovest e il 48,4% di quelle del Nord-est. Al Sud la quota di lettori scende al 26,7% mentre nelle Isole si conferma una realtà molto differenziata tra Sicilia (24,9%) e Sardegna (44,7%). Nel 2018 rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente il numero di lettori di libri. La quota più alta di lettori continua a essere quella dei giovani tra i 15 e i 17 anni, pari al 54,5%, in crescita rispetto al 47,1% del 2016. Leggi sul sito di Istat <https://www.istat.it/it/archivio/236320>

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

1322/20 – Architettura dell'informazione in pratica. Il Corso a Milano nella primavera 2020

L'architettura dell'informazione è la struttura logica e semantica di un sistema: è nascosta e intangibile, e per questo è spesso lo strato più trascurato dello user experience design. È la base irrinunciabile di qualunque user experience, assicura la trovabilità dell'informazione e la sua

comprensibilità. Attraverso la relazione del singolo item con altri correlati, fornisce contesto, crea significato; fornisce l'antidoto al problema dell'information overload e della frammentazione tipici del nostro tempo. Obiettivo del corso è imparare ad analizzare e progettare l'architettura dell'informazione di un ambiente complesso – sia fisico sia digitale – nell'ottica della trovabilità. Leggi su Uxuniversity https://www.uxuniversity.it/11/c_25/architettura-dell%E2%80%99informazione-in-pratica

Giornalismo

1323/20 - L'Ordine dei giornalisti sigla un protocollo sulla comunicazione di genere

L'Ordine dei giornalisti dell'E.Romagna ha aderito al Protocollo sulla comunicazione di genere e sul linguaggio non discriminatorio proposto dalla Città Metropolitana di Bologna e sottoscritto in vista della Giornata intern.le per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'intenzione è quella di "promuovere una cultura del rispetto nella comunicazione, sia nelle parole sia nelle immagini, attraverso una serie di azioni condivise per superare gli stereotipi e valorizzare le differenze di genere, per la salvaguardia della dignità dei soggetti femminili e maschili rappresentati". Leggi su Odg.bo.it <http://odg.bo.it/blog/lodg-sigla-il-protocollo-metropolitano-sulla-comunicazione-di-genere/>

Leggere e scrivere

1324/20 – Il pericolo degli anglicismi da riders a shop assistant

"Cercasi project manager per stage in una giovane business start-up; Soft skills richieste: flessibilità e problem-solving; Applica subito con form sottostante e per entrare nel nostro team!". Quante volte vi siete imbattuti in annunci di questo tipo? Praticamente ogni giorno. Ammettetelo: anche voi vi siete chiesti almeno una volta perché le offerte di lavoro oggi siano così cospicuamente farcite di anglicismi. Ma soprattutto è capitato a chiunque di non riuscire a comprendere completamente quale fosse la figura richiesta o la mansione proposta. Leggi su InformazioniSenzaFiltro.it <https://www.informazionezenzafiltro.it/il-pericolo-degli-anglicismi-da-riders-a-shop-assistant/>

Newsletter specializzate

1325/20 - Newsletter sulla architettura della informazione

Due utili newsletter sui temi della architettura della informazione ossia l'organizzazione semantica e logica di ambienti informativi, sia fisici sia digitali al fine di rendere i servizi pubblici più facili da trovare, da capire e da usare. Una buona architettura dell'informazione aiuta le persone a comprendere ciò che le circonda e a trovare ciò che cercano, sia online che offline.

Leggi su Bussolon.it https://www.bussolon.it/newsletter_ux/index.html

Leggi su sito di Luca Rosati

<https://lucarosati.us7.list-manage.com/subscribe?u=e9323667d7d4cb5ef838086a3&id=e0bde31c60>

Ricerche, osservatori, analisi su media e temi sociali

1326/20 - Giornalismo, come ricostruire la fiducia del pubblico: lo studio

Il report "Journalism in the Age of Populism and Polarisation: Lessons from the Migration Debate

in Italy", realizzato da Università Ca' Foscari, Corriere della Sera e London School of Economics, investiga in che modo gli utenti Facebook percepiscono gli articoli del Corriere della sera sul tema dell'immigrazione. Ecco con quali risultati. Leggi su Agendadigitale.eu <https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/giornalismo-una-via-per-ricostruire-la-fiducia-del-pubblico-lo-studio/>

Leggi su Il Corriere della sera.it

https://www.corriere.it/sette/cultura-societa/19_ottobre_11/come-raccontare-realta-web-ed-essere-ritenuti-credibili-35c64018-ec10-11e9-bbaa-5355d8cbf64b.shtml

- Il testo del rapporto

<http://www.lse.ac.uk/iga/assets/documents/arena/2019/Italy-migration-report-Italian.pdf>

1327/20 - Boom di notizie sui migranti nei media, ma per la prima volta “non fanno più paura”

Per la prima volta dopo anni si rompe la correlazione tra la sovraesposizione mediatica delle notizie riguardanti i migranti e l'insicurezza percepita. Il binomio alla base della propaganda politica populista viene così a cadere, semplicemente per abitudine, o meglio per la normalizzazione del fenomeno. Lo registra “Notizie senza approdo” il settimo rapporto di Carta di Roma, realizzato dall'Osservatorio di Pavia e dall'associazione Carta di Roma. Come in passato, spiega il report 2019, gli eventi e le dichiarazioni che riguardano o ruotano attorno all'immigrazione e ai suoi protagonisti continuano a essere considerati dall'informazione come tema altamente notiziabile: in crescita sulle prime pagine dei quotidiani (il 30% in più rispetto all'anno precedente) e stabile nei telegiornali di prima serata, con il I semestre del 2019 che dedica all'immigrazione il numero più alto di servizi degli ultimi 15 anni, pari a quanto registrato nel secondo semestre (pre-elettorale) del 2017. Leggi su Redattoresociale.it

https://www.redattoresociale.it/article/home/boom_di_notizie_sui_migranti_nei_media_ma_per_la_prima_volta_non_fanno_piu_paura_?UA-11580724-2

Riviste specializzate

1328/20 - I tre segreti dei 25 anni di Vita

Ben 25 anni fa, quando fondammo Vita, il sogno, come scrivemmo sul numero zero nell'ottobre 1994, era quello di “un giornale capace di muovere le cose, di cambiarle, se possibile, capace di raccontare la vita intera capendone i problemi e proponendo risposte”. Non so se in questi 25 anni siamo riusciti a realizzare il nostro sogno, di certo gli abbiamo dato sostanza, provandoci e riprovandoci ancora. Cambiando direzione quando sbagliavamo, facendoci aiutare dai tantissimi amici trovati sulla strada quando smarrivamo il sentiero. È un compleanno importante per noi, 25 anni sono tanti, particolarmente tanti per un editore indipendente che in questo quarto di secolo ha attraversato cambiamenti tanto veloci quanto radicali. Leggi su Vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2019/11/20/i-tre-segreti-dei-25-anni-di-vita/153342/>

1329/20 - Crisi migratoria e Facebook

La ricerca di Dario Lucchesi "(de)Legittimare la crisi migratoria su Facebook: le strategie discorsive nei commenti degli utenti" apparsa su Mondi migranti (n. 2, 2019) intende approfondire il rapporto tra la medianizzazione del fenomeno migratorio denominato "crisi dei rifugiati" e la pratica dei commenti come strumento di costruzione discorsiva adottato da utenti "ordinari" e "comuni".

Leggi su Francoangeli.it

<https://www.francoangeli.it/riviste/SchedaRivista.aspx?IDArticolo=64550&Tipo=Articolo%20PDF&idRivista=149>

Internet: siti, blog, app

1330/20 - Nasce il blog dell'Istituzione G.F. Minguzzi

Alla vigilia del 40° compleanno – l'Istituzione G.F.Minguzzi di Bologna è nata nel 1980 - abbiamo sentito l'esigenza di ampliare i canali di comunicazione con le persone che in questi anni abbiamo incontrato e ci hanno accompagnato nelle nostre iniziative: in primis gli operatori dei servizi sanitari, sociali, educativi, ma anche studiosi, intellettuali, associazioni, semplici "cittadini". Leggi il blog <https://unacertaideadi.altervista.org/>

1331/20 - Ecco mySOLI, la tecnologia che aiuta l'anziano in casa di riposo o Rsa

Un'app innovativa, pensata per i bisogni degli anziani soli, dei loro familiari e degli operatori delle strutture assistenziali. Una ricerca multidisciplinare sugli aspetti dell'assistenza e della cura. Un portale aggiornato con le notizie sull'invecchiamento della popolazione e consultabile per sapere come fare a districarsi tra la burocrazia e venire incontro alle esigenze della terza età. È stato presentato a Roma, il progetto mySOLI, realizzato nel territorio della regione Lazio che, offrendo servizi e contenuti innovativi, promette di ridefinire, innovando, l'assistenza agli anziani ospiti nelle strutture residenziali. Il lavoro è stato coordinato dall'agenzia di innovazione digitale Kapusons e realizzato insieme a Fondazione Di Vittorio e Redattore Sociale.

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/ecco_mysoli_la_tecnologia_che_aiuta_l_anziano_in_casa_d_i_riposo_o_rsa?UA-11580724-2

1332/20 - Bologna Welfare, la App con i servizi e le opportunità del Comune di Bologna

Dall'8 novembre è disponibile gratuitamente sugli App store per smartphone "Bologna Welfare", la nuova App del Comune di Bologna. Realizzata e coprogettata in collaborazione con la società A Software Factory, "Bologna Welfare" permette di navigare liberamente nella mappa del welfare cittadino, usufruire di sconti e agevolazioni presso negozi e servizi convenzionati, presentare online domande per contributi e sussidi di welfare, informarsi e consultare le notizie più rilevanti.

Leggi nel nostro sito <http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/servizi/4352/101404/>

Social Network

1333/20 - Come lavora la pubblica amministrazione sui social? Il caso del Comune di Bologna

Chiediamo a Luca Zanelli su quali social deve essere presente un'amministrazione pubblica e senza esitazione nomina Facebook e Instagram. Certo è che come Comune di Bologna non si sono fatti mancare nulla, infatti sono presenti anche su Twitter, Pinterest, Flickr, Youtube e Telegram, il social utilizzato solo per le comunicazioni generali e pratiche alla cittadinanza, come informazioni sui lavori stradali o sul cambio della circolazione. Molti social, ma un'unica voce, infatti scopriamo che Luca e i suoi colleghi lavorano in modo interscambiabile sui diversi canali. Leggi su Noetica.it

<https://www.noetica.it/social-media-e-pubblica-amministrazione-luca-zanelli/>

Televisione e radio

1334/20 - La protesta contro la D'Urso: "In tv scene che sviliscono la donna, pericolose per i minori"

Programma di successo, Pomeriggio Cinque è, come pure il Live, costantemente al centro di polemiche per i personaggi, i temi e i toni usati in studio da Barbara D'Urso e i suoi ospiti. Ora c'è

una protesta formale che il Tg5 ha avuto l'obbligo di leggere. Si tratta di un comunicato del Comitato d'applicazione del Codice media e minori che ha ravvisato una violazione del relativo codice di condotta. E che parla apertamente di scene che "sviliscono la figura femminile e perciò hanno valore diseducativo, rilevando l'inadeguatezza dei modelli femminili proposti dal programma ad un pubblico minorile".

Leggi su Tiscali.it

<https://spettacoli.tiscali.it/photogallery/gallery/La-protesta-contro-la-D-Urso-In-tv-scene-che-sviliscono-la-donna-pericolose-per-i-minori/152629/>

1335/20 - Doc Migranti e Cittadinanza. Immigrazione su TV2000

Il documentario "Io sono qui" racconta la storia di tre giovani migranti dando voce a tutti quei minori che riescono ad arrivare, soli, in Italia, e vogliono ricominciare a vivere, a sperare, a credere nel futuro. Lo scorso sabato 7 dicembre è invece andato in onda "Il nostro Paese", la prima parte di un viaggio in otto puntate nell'Italia di oggi alla scoperta di giovani donne che sono cresciute qui ma che la legge considera straniere.

Storie di incontro di giovani italiani e stranieri sono, poi, al centro del documentario diretto da Enrico Guidi "Meet generation, incontri di quotidiana cittadinanza".

I "Ritratti doppi" sono, infine, storie di compagni di scuola, colleghi di lavoro, amici, fidanzati, e mostrano la vita quotidiana di entrambi: i momenti di svago, lavoro, condivisione vissuti insieme.

Leggi su tv2000.it <https://www.tv2000.it>

1336/20 – “Che ci faccio qui” Paolo Iannaccone ci racconta le vite perdute nelle periferie italiane

Domenico Iannaccone, giornalista, regista, scrittore, autore dei suoi programmi, riesce ogni volta senza retorica, senza enfasi, a raccontare storie di miseria, vite perdute o redenzione, povertà, quella vera, di protezione o di perdita totale del consentito. A dicembre 2019 Domenico Iannaccone è tornato su Rai3 in seconda serata con 4 puntate speciali di "Che ci faccio qui", per portarci nel cuore di due periferie-simbolo del nostro Paese: Scampia a Napoli e San Basilio a Roma.

Guarda la registrazione delle 2 puntate su Raiplay.it

<https://www.raiplay.it/video/2019/11/che-ci-faccio-qui-la-famiglia-818bdf0-b084-4007-b116-9d4676c225f8.html>

<https://www.raiplay.it/video/2019/12/che-ci-faccio-qui-il-quinto-stato-63d1c0ae-e57a-42ad-afbe-57c9607c2de7.html>

1337/20 - “Visioni differenti” della disabilità sul piccolo e grande schermo

Tante esperienze e tante analisi riguardanti la narrazione della disabilità al cinema e in televisione, per raccontare come il piccolo e il grande schermo abbiano contribuito al cambiamento della società e alla percezione comune del vissuto delle persone con disabilità: questi contenuti dell'interessante convegno "Visioni differenti. La narrazione della disabilità sul piccolo e grande schermo", svoltosi il 18 dicembre scorso, a Roma, presso la sede RAI di Viale Mazzini e promosso dal Contact Center Integrato per la Disabilità Superabile INAIL, insieme a INAIL, RAI Cinema e RAI Responsabilità Sociale.

Leggi su Superando.it

<https://www.superando.it/2019/12/17/visioni-differenti-della-disabilita-sul-piccolo-e-grande-schermo/>

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area welfare e promozione del benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 10 febbraio 2020

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>